Ho Chi Minh

Vietnam · 1890-1969

Un ragazzo dell'Indocina francese

Si chiama **Nguyễn Sinh Cung** ed è nato il **19 maggio 1890** a **Kim Liên**, nella provincia di **Nghệ An**, nel Vietnam centrale, parte dell'**Indocina francese**. Il padre è un letterato confuciano che ha superato gli esami imperiali e poi ha perso il posto di funzionario. In casa si parla di indipendenza e dignità nazionale. Nel corso della vita cambia decine di nomi, come molti rivoluzionari clandestini; "**Ho Chi Minh**", adottato all'inizio degli anni Quaranta, si può tradurre "colui che porta la luce".

Trent'anni lontano dal Vietnam

Nel **1911**, a ventun anni, si imbarca come aiuto cuoco su una nave francese; vede i porti dell'Africa e dell'America, vive negli Stati Uniti e a Londra, facendo lavori umili, e poi si stabilisce a **Parigi**. Nel **1919**, mentre a Versailles si discute la pace, firma con lo pseudonimo **Nguyễn Ái Quốc** ("Nguyễn il patriota") una **petizione** per i diritti dei Vietnamiti: nessuno risponde. Poi legge le **tesi di Lenin sulla questione coloniale**: per la prima volta trova qualcuno che lega la rivoluzione alla liberazione dei popoli colonizzati. Nel **1920** è tra i fondatori del **Partito comunista francese**. Lavora per l'**Internazionale comunista** a Mosca, in Cina e nel Sud-est asiatico; nel **1930**, a Hong Kong, riunisce i gruppi comunisti vietnamiti in un unico partito.

Il Viet Minh

Nel **1941**, dopo trent'anni, rientra in Vietnam. Si nasconde in una grotta vicino al confine cinese, a **Pác Bó**, e fonda il **Viet Minh**, la Lega per l'indipendenza del Vietnam: un fronte che unisce comunisti e nazionalisti contro due occupanti, **Francesi e Giapponesi**, che durante la seconda guerra mondiale controllano l'Indocina. Per un periodo il Viet Minh collabora perfino con i servizi segreti **americani**, fornendo informazioni sui Giapponesi in cambio di armi e medicinali.

2 settembre 1945

- Dopo la resa del Giappone (**agosto 1945**) il Viet Minh prende il potere ad **Hanoi**.
- Il **2 settembre**, in piazza **Ba Đình**, Ho Chi Minh legge la **dichiarazione d'indipendenza** della Repubblica democratica del Vietnam.
- La prima frase cita la **dichiarazione d'indipendenza americana** ("Tutti gli uomini sono creati uguali"), seguita da parole della **Rivoluzione francese**.
- È un messaggio ai due Paesi che si proclamano campioni della libertà.

La guerra con la Francia e Dien Bien Phu

La Francia non accetta di perdere la colonia: alla fine del **1946**, dopo mesi di trattative fallite, scoppia la guerra. Per otto anni il Viet Minh combatte una **guerriglia** nelle campagne e nelle montagne, sostenuto dopo il **1949** dalla Cina di **Mao**; il comandante militare è **Võ Nguyên Giáp**. Nel **1954** i Francesi si trincerano nella valle di **Dien Bien Phu**: i Vietnamiti trascinano a braccia cannoni smontati sulle montagne intorno e il **7 maggio 1954** la guarnigione si arrende. Gli **accordi di Ginevra** dividono il Paese lungo il **diciassettesimo**

parallelo: al Nord Ho Chi Minh, al Sud uno Stato sostenuto dagli Stati Uniti. Le elezioni di riunificazione previste per il **1956** non si tengono mai.

Presidente del Vietnam del Nord

Il Nord diventa uno Stato comunista a partito unico. La **riforma agraria** degli anni Cinquanta, condotta con metodi simili a quelli cinesi, porta a processi sommari e a migliaia di esecuzioni di presunti proprietari; nel **1956** il governo ammette "errori" gravi. Ho Chi Minh, con una semplice giacca e sandali ricavati da copertoni, coltiva l'immagine dello "**zio Ho**", padre affettuoso della nazione. Dagli anni Sessanta il Nord sostiene la guerriglia nel Sud attraverso i sentieri nella giungla che gli Americani chiamano "**pista di Ho Chi Minh**". Con l'intervento degli Stati Uniti il conflitto diventa la **guerra del Vietnam**, uno dei fronti più sanguinosi della guerra fredda.

La morte e il mito

Muore ad Hanoi il **2 settembre 1969**, a settantanove anni. Nel testamento aveva chiesto di essere cremato; il partito fa invece imbalsamare il corpo e costruisce un mausoleo. Nel **1975** le truppe del Nord entrano a Saigon, e nel **1976** la città è ribattezzata **Città di Ho Chi Minh**. Per il Vietnam è il padre della patria; gli storici ricordano insieme il leader anticoloniale abilissimo e il capo di un regime che non tollerava opposizione.

Punti da ricordare

- Dall'Indocina francese all'indipendenza: 1890-1945.
- Il Viet Minh unisce comunisti e nazionalisti contro Francia e Giappone.
- Dien Bien Phu (1954) e Ginevra: Vietnam diviso al 17° parallelo.
- Un leader anticoloniale e un regime a partito unico.

Date chiave

1890	Nascita a Kim Liên
1911	Parte come aiuto cuoco
1919	Petizione a Versailles
1930	Partito comunista vietnamita
1941	Fondazione del Viet Minh
2 settembre 1945	Indipendenza proclamata
7 maggio 1954	Dien Bien Phu
1969	Morte ad Hanoi
1976	Saigon diventa Città di Ho Chi Minh

I protagonisti

Võ Nguyên Giáp (1911-2013)	Comandante militare del Viet Minh.
Lenin (1870-1924)	Le sue tesi coloniali convincono Ho.
Mao Zedong (1893-1976)	Sostiene il Viet Minh dal 1949.
Dwight Eisenhower (1890-1969)	Teme un Vietnam unito sotto Ho.

Domande d'esame

Perché Ho Chi Minh si avvicina al comunismo?

Perché le tesi di Lenin legavano la rivoluzione alla liberazione dei popoli colonizzati, dopo che la sua petizione a Versailles non aveva avuto risposta.

Che cosa decisero gli accordi di Ginevra del 1954?

Dopo Dien Bien Phu divisero il Vietnam al 17° parallelo; le elezioni di riunificazione previste per il 1956 non si tennero mai.

Perché la dichiarazione del 2 settembre 1945 cita gli Stati Uniti?

Perché la sua prima frase riprende la dichiarazione d'indipendenza americana: Ho Chi Minh voleva ricordare a Stati Uniti e Francia i principi di libertà che loro stessi proclamavano.

Scheda a cura di Aula di Storia. La guida completa, con fonti e approfondimenti, è su www.auladistoria.it/personaggi/ho-chi-minh/